

Codice A1111C

D.D. 21 dicembre 2021, n. 962

indizione di procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, articolata in lotti, tramite MEPA per l'individuazione di Contraenti di Accordo Quadro (con unico operatore economico per ogni lotto) e dei contratti applicativi manutenzione conservativa di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in alcuni immobili di proprietà o in uso alla Regione



ATTO DD 962/A1111C/2021

DEL 21/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: indizione di procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, articolata in lotti, tramite MEPA per l'individuazione di Contraenti di Accordo Quadro (con unico operatore economico per ogni lotto) e dei contratti applicativi manutenzione conservativa di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in alcuni immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nonché delle prestazioni accessorie e piccole forniture connesse. Spesa complessiva di euro 150.050,98.o.f.c sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 (annualità 2022 e 2023) e annotazioni contabili sulle annualità 2024 e 2025. CIG diversi.

Premesso che occorre provvedere alla manutenzione conservativa di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in taluni immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte (codice CUI S80087670016202100017), e alle relative prestazioni accessorie e piccole forniture connesse;

visto l'art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente che: “1. *Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.* 2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.* 3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.*

L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte

dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;

valutata l'opportunità, a causa della specificità e non programmabilità del quantitativo delle prestazioni da affidare, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro con più Lotti al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari e per una buona riuscita della fornitura del servizio di cui si tratta, in particolare ai fini di un maggior contenimento dei costi e una più efficace supervisione tanto della spesa quanto delle richieste delle varie articolazioni della Stazione Appaltante;

ritenuto, come stabilito dall'articolo 51 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., al fine di permettere la più ampia partecipazione alla procedura negoziata delle piccole e medie imprese e di rendere possibile lo svolgimento delle attività di manutenzione conservativa di cui trattasi nei tempi stabiliti dal Capitolato tecnico-amministrativo garantendo un'efficace e tempestiva conduzione delle prestazioni a misura oggetto dell'Accordo/Accordi Quadro, di suddividere l'appalto in oggetto nei seguenti lotti, organizzati in base a zone territoriali:

- **Lotto 1:** beni mobili culturali e di valore presenti in alcuni immobili regionali presenti nella provincia di Torino € **41.344,00** oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **510,00** oltre IVA - **CIG 9031685E3A**

- **Lotto 2:** beni mobili culturali e di valore presenti in alcuni immobili regionali presenti nella Provincia di Cuneo € **51.680,00** oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso per € **800,00** **CIG 9031739ACB**;

- Attività complementari accessorie opzionali, su richiesta della Stazione Appaltante (entro 3 anni dalla stipula del contratto principale), ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 sino ad un importo presunto massimo di € **10.421,00** oltre IVA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente necessario avviare la procedura per acquisire le attività di manutenzione conservativa dei beni mobili regionali culturali e di valore presenti in alcuni immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte e delle prestazioni accessorie e piccole forniture connesse nel rispetto delle tempistiche indicate nel Capitolato tecnico – amministrativo, inerenti i vari lotti posti a gara, per l'importo totale dei 2 lotti mediante Accordi Quadro triennali a base d'asta di Euro 93.024,00 oltre € 1.310,00. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA pari a totali € 94.334,00 oltre IVA per una spesa presunta complessiva di € 115.087,48 o.f.c. di cui € 20.753,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti (al netto di eventuale proroga tecnica sino a mesi 6 e eventuali affidamento supplementare opzionale ex art. 63 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. entro 3 anni dalla stipulazione del contratto);

ritenuto opportuno stabilire che è possibile presentare offerte sino ad entrambi i due lotti e che il numero massimo di due lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato tecnico-amministrativo;

reputato di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto dalla lettera invito;

visti:

- l'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi delle pubbliche Amministrazioni mediante convenzioni Consip;

- la L. n. 94/2012 di conversione al D.L. n. 52/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l’art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell’art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d’acquisto messi a disposizione da CONSIP;
- l’art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dall’art. 22 comma 8 della . n. 114/2014, dall’art. 1, commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e dall’art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all’elenco concernente gli oneri informativi”, in vigore dal 9.2.2016, che contiene l’elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all’art. 9 comma 3) del D.L. n. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

rilevato pertanto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni aventi ad oggetto le prestazioni su beni mobili regionali culturali e di valore regionali da acquisire né presso Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione, come risulta anche dalla stampa su *file* dell’elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 20.12.20121 e conservato nei *data base* di archivio dell’Ente, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l’autorizzazione dell’organo di vertice dell’Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato pertanto che la Consip Spa, per l’affidamento della attività di manutenzione dei beni mobili culturali e di valore regionali in argomento articolate per lotti al momento non prevede strumento cui poter eventualmente aderire, ai sensi dell’articolo 26 della legge 488 del 23.12.1999, secondo le modalità di cui all’Accordo Quadro;

ritenuto di dar corso a procedura negoziata sotto soglia comunitaria mediante ricorso, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del D.L. n. 52/2012 convertito con L. n. 94/2012, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l’individuazione di operatori economici per la conclusione di Accordi Quadro, ai sensi degli articoli 36 e 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento, su distinti lotti territoriali delle attività di manutenzione conservativa di beni mobili culturali e di valore regionali presenti in alcuni immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nonché delle prestazioni accessorie e piccole forniture connesse, per un arco temporale di tre anni, in quanto trattasi di uno strumento contrattuale dinamico (CIG vari);

rilevato che, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 , delle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P., di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018 omissis Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” e

della Circolare regionale prot. n. 6107/A10000 del 04.04.2017 avente ad oggetto “*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*”; e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982 del 28/07/2017, l’individuazione degli operatori economici da consultare deve essere effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e che gli operatori economici in tal modo selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

viste:

. la Legge n. 120 dell’11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

. la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

considerato che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) nel parere n. 735 del 24.9.2020 in merito alla disciplina derogatoria introdotta dal D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. aveva evidenziato che: “ *Non si tratta di una disciplina facoltativa [quella dei DL Semplificazioni]; le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora giugno 2023], quelle contenute all’art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell’ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all’art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione*”.

Vista tuttavia la successiva pronuncia del TAR Sicilia Palermo, sez. III, 14 maggio 2021 n. 1536) che ha affermato che: “*la persistente vigenza dell’art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 determina la perduranza della possibilità di ricorrere in ogni caso alle procedure ordinarie, le quali costituiscono lo strumento di attuazione del buon andamento, dell’imparzialità, ecc..*”

atteso che secondo quanto viene chiarito nella suddetta pronuncia del TAR Sicilia, non essendo stata né revocata né sospesa, la disciplina ordinaria del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. resta quindi comunque applicabile e dunque non sussiste per le stazioni appaltanti l’obbligo di utilizzare le procedure semplificate, né l’obbligo di esplicitare la motivazione della scelta di aderire ad una procedura ordinaria, restando comunque inteso che l’utilizzo delle procedure ordinarie in luogo di quelle emergenziali non deve costituire uno strumento dilatorio in quanto un simile comportamento si porrebbe in contrasto con il fine stesso del D.L. Semplificazioni e cioè quello di “incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché nel fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del Covid-19” (art. 1, comma 1 e art. 2, comma 1, D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020);

reputato, in attuazione dei richiamati principi stabiliti dalla normativa sopra citata, di procedere all’individuazione degli operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata con

confronto concorrenziale per l'affidamento sottosoglia di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 36, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante RDO su MEPA aperta articolata per lotti territoriali idonea a garantire la partecipazione alla più ampia platea degli Operatori Economici, del mercato degli affidamenti sotto soglia, abilitati al Bando MEPA *per l'iniziativa "Lavori di manutenzione-opere specializzate - OS2A"*, ed in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti nella lettera invito alla procedura di gara finalizzata alla selezione degli Operatori economici con i quali verranno stipulati per ciascun lotto (sino a due lotti allo stesso Operatore Economico) gli Accordi Quadro;

atteso che ai sensi dell'art. 148, co. 3 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, oltre che per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, comma 4, lett. f) del Codice dei beni culturali e del paesaggio, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano, come nel caso degli Accordi Quadro delle attività di manutenzione conservativa dei beni mobili culturali e di valore regionali di cui trattasi, rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori, fermo restando che, ai sensi del successivo co. 4, i soggetti esecutori devono in ogni caso essere in possesso dei requisiti di qualificazione stabiliti dal D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di beni culturali;

visto il Regolamento regionale attuativo di cui alla D.G.R. 3.4.2017, n. 13-4843 Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 23 marzo 2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale i fondi per compensi incentivanti sono previsti per gli appalti di servizi unicamente per i servizi sopra soglia che non abbiano carattere di attività di manutenzione;

dato atto che conseguentemente il quadro economico di spesa, di seguito riportato, degli Accordi Quadro in argomento non contempla l'accantonamento di risorse per fondi di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'Accordo /Accordi Quadro in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato necessario redigere i DUVRI e conseguentemente i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontano a € 510,00 oltre IVA per il lotto1, € 800,00 oltre IVA per il Lotto 2 ed € 10.421,00 oltre IVA per le eventuali attività complementari affidabili ex art. 63 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ;

visto il Progetto, redatto dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, delle attività di manutenzione conservativa dei beni specificati e relative prestazioni accessorie e piccole forniture (costituito dal Capitolato tecnico-amministrativo articolato per lotti e relativi Allegati (Elenchi Beni, Elenco Prezzi, dallo schema di Accordi Quadro, schema di Contratti applicativi), con richiesta di offerta (e suoi allegati: Domanda/Istanza di partecipazione, DGUE, Dichiarazioni sostitutive integrative DGUE + altre Dichiarazioni varie, Patto d'integrità appalti Regione Piemonte, Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, Modello sopralluogo, modulo conto dedicato) nonché dai DUVRI, da riportare nella RDO sulla Piattaforma informatica del Mercato Elettronico delle P.A., determinanti le condizioni dell'appalto, la procedura di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione, le modalità esecutive delle

prestazioni, documenti agli atti del procedimento della Stazione Appaltante che si approvano con il presente atto;

precisato che la scelta del contraente, di ciascun lotto, sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto criterio esclusivo di aggiudicazione per l'affidamento di attività ad alta intensità di manodopera come previsto all'articolo 50, comma 1" ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in conformità ai criteri fissati nelle Condizioni particolari di contratto contenute nel Capitolato e relativi allegati, dei vari lotti e relativi allegati nonché nello schema di lettera di invito;

ritenuto di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita Commissione secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e degli artt. 77 e 78 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione dell'incarico dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice di cui al D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

vista la comunicazione via e-mail del 20.12.2021, agli atti del procedimento, con la quale, in ordine alla procedura negoziata di cui trattasi ex art. 63, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata della Direzione della Giunta Regionale ha confermato al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale la disponibilità alla prenotazione di impegno delegato della spesa presunta di € 3.000,00 che verranno sostenute per possibili Commissari esterni alla Stazione Appaltante a seguito degli esiti dell'aggiudicazione della procedura negoziata su capitolo di propria pertinenza **139657 Spese per il funzionamento delle Commissioni di Aggiudicazione (art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2022))** che presenta la necessaria disponibilità;

valutata una spesa presunta totale degli Accordi Quadro triennali a base di gara, non vincolanti per l'Amministrazione Appaltante, di euro 93.024,00 oltre € 1.310,00. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA pari a totali € 94.334,00 oltre IVA per una spesa presunta complessiva di **€ 115.087,48** o.f.c. di cui € 20.753,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario;

precisato che le clausole negoziali essenziali della procedura negoziata sono contenute nelle Condizioni generali di contratto, nel Capitolato del Bando MEPA per l'iniziativa del bando "Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A", ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020, convertito con modifiche con Legge n. 120/2020 e s.m.i., nonché nelle condizioni particolari di cui al Progetto delle attività di manutenzione conservativa dei beni mobili regionali culturali e di valore e attività accessorie connesse e piccole forniture oggetto degli Accordi Quadro e dei singoli contratti applicativi redatto dalla Stazione Appaltante (Elenco Beni, Elenco Prezzi, dallo schema di Accordi Quadro, schema di Contratti applicativi), la Lettera invito (e suoi allegati DGUE, Dichiarazioni sostitutive integrative DGUE, Istanza/Doamnda di partecipazione, Patto d'integrità appalti Regione Piemonte, Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, Modello Sopralluogo, modulo conto dedicato), nonché dai DUVRI, fra le quali:

° **Importo presunto del totale degli Accordi Quadro per lotti posti a base di gara delle attività di manutenzione conservativa dei beni mobili culturali e di valore regionali e attività e**

forniture connesse stimato nell'importo presunto di € 93.024,00 o.f.e. oltre a oneri per la sicurezza pari a € 1.310,00 o.f.e + eventuale proroga tecnica di € 15.754,00 (inclusi oneri sicurezza per € 250,00) sino a mesi 6 + eventuali opzioni di prestazioni complementari per € 10.421,00 o.f.e. ex art. 63 D.lgs. 50/2016 (entro 3 anni dalla stipula del contratto), per una spesa totale di € 120.509,00 o.f.e. (oneri sicurezza per € 1.560,00 o.f.e. non soggetti a ribasso inclusi) oltre IVA così suddivisi per lotti:

- **Lotto 1 (CIG 9031685E3A)** attività di manutenzione conservativa beni mobili regionali culturali e di valore presenti in immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte in Torino e provincia e attività accessorie e piccole forniture connesse beni mobili culturali e di valore € **41.344,00 oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso** per € **510,00**. oltre IVA **pari a totali € 41.854,00** oltre IVA **oltre ad eventuale proroga (proroga tecnica) dell'Accordo Quadro** prima del termine di scadenza fino a mesi 6 (sei) e per la durata strettamente necessaria alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 sino ad un importo presunto di € 6.891,00 o.f.e. (senza necessità di ulteriori oneri sicurezza).

- **Lotto 2 (CIG 9031739ACB):** attività di manutenzione conservativa di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte nella Provincia di Cuneo € **51.680,00 oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso** per € **800,00** **oltre ad eventuale proroga (proroga tecnica) dell'Accordo Quadro** prima del termine di scadenza **fino a mesi 6 (sei) e per la durata strettamente necessaria alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.** sino ad un importo presunto di € **8.613,00 o.f.e.** **oltre oneri sicurezza** per € **250,00 o.f.e.** pari a € **8.863,00 o.f.e.**

- oltre ad eventuali Attività complementari accessorie **opzionali, su richiesta della Stazione Appaltante (entro 3 anni dalla stipula del contratto principale), ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016** sino ad un importo presunto massimo di € **10.421,00** oltre IVA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016;

° L'importo presunto massimo degli Accordi quadro che verranno determinati a seguito delle gare per lotti (aggiudicabili allo stesso Operatore Economico per un massimo di due lotti) afferisce a tutto il periodo contrattuale. Tale importo non sarà alcun modo vincolante per la Regione Piemonte che potrà stipulare con il contraente individuato eventuali contratti applicativi per l'esecuzione di ordinativi di fornitura per importi inferiori a quanto indicato sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante senza che il contraente l'Accordo Quadro abbia nulla a che pretendere;

° **Tipologia e durata degli Accordi Quadro:** con unico operatore per lotto (sino a due aggiudicabili allo stesso Operatore) per durata triennale ex art. 54, comma 3 D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

L'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito l'importo complessivo stabilito.

Nel caso in cui al termine del biennio di durata contrattuale non fosse stata interamente spesa la massima somma prevista, la Regione avrà facoltà di prorogare il termine dell'accordo quadro per il periodo correlato alla somma residua e comunque non superiore alla durata prevista dall'art. 54 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per gli Accordi quadro;

° **E' facoltà dell'Amministrazione prorogare i contratti per il tempo strettamente necessario** nelle more delle procedure di gara finalizzate alla selezione di nuovo Contraente (*proroga tecnica*), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni o a

condizioni migliorative del contratto **per un periodo non superiore a 6** (sei) mesi dalla data di scadenza degli Accordi Quadro, fatta salva la facoltà di recesso nel caso intervenga *medio tempore* la stipulazione del nuovo contratto;

° **Procedura di affidamento e criterio di Aggiudicazione:** procedura negoziata mediante RDO su MEPA finalizzata alla selezione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 commi 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 , degli operatori economici con i quali verranno stipulati gli Accordi quadro per l'esecuzione degli ordinativi dell'esecuzione delle prestazioni oggetto delle prestazioni oggetto dell'appalto che di volta in volta saranno richieste, sulla base di appositi contratti applicativi;

ritenuto di disporre che ai sensi dell' art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC 20.12.2017, n. 1300 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2017, debba essere richiesto il CIG ed effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di € 30,00;

dato atto che. il quadro economico del Progetto degli Accordi Quadro triennali *omissis* ammonta a complessivi di **€ 150.050,98 o.f.c.** come sotto ripartiti:

ACCORDI QUADRO TRIENNALI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI, ARTICOLATI PER LOTTI, DI MANUTENZIONE CONSERVATIVA, ATTIVITA' ACCESSORIE E PICCOLE FORNITURE DEI BENI MOBILI REGIONALI CULTURALI E DI VALORE PRESENTI IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO ALLA REGIONE PIEMONTE + EVENTUALE PROROGA TECNICA (SINO MESI 6) e ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI opzionali SU RICHIESTA DELLA S.A.		
QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI €	IMPORTI TOTALI €
A. IMPORTI A PROGETTO		
A.1.1 manutenzione conservativa beni mobili regionali culturali e di valore e attività accessorie e piccole forniture connesse lotto 1	41.344,00	
A.1.2 Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso Lotto 1	510,00	
A.1.3 Eventuale Proroga tecnica fino ad un massimo di mesi 6 Lotto 1	6.891,00	
A.1.4. oneri sicurezza ev proroga tecnica Lotto 1 non soggetti a ribasso	0,00	
A.2.1 manutenzione conservativa beni mobili regionali culturali e di valore e attività accessorie e piccole forniture connesse lotto 2	51.680,00	
A.2.2 Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso Lotto 2	800,00	
Totale soggetto a ribasso lotti 1 e 2 (esclusa proroga tecnica): € 93.024,00		

Totale oneri sicurezza lotti 1 e 2 non soggetti a ribasso (esclusa proroga tecnica): € 1.310,00		
A.2.3 Eventuale Proroga tecnica fino ad un massimo di mesi 6 Lotto 2	8.613,00	
A.2.4 oneri sicurezza ev proroga tecnica Lotto 2 non soggetti a ribasso	250,00	
A.3.1 Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A.	10.421,00	
Totale A.1.1+A.1.2 + A.2.1 +A.2.3+ A.3.1 Importi attività manutenzione conservativa beni mobili regionali culturali e di valore e attività accessorie e piccole forniture connesse soggetti a ribasso (compresa eventuale proroga tecnica fino mesi 6 e eventuali attività complmentari opzionali su richiesta S.A. art. 63 D.lgs. 50/2016)	118.949,00	
Totale A.1.2+A.2.2+A.2.4 Oneri di sicurezza lotti 1 e 2 non soggetti a ribasso	1.560,00	
Importo presunto degli Accordi Quadro lotti 1 e 2 a base gara		€ 120.509,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B.1 Iva 22% su A	26.511,98	
B.3 Spese per commissioni aggiudicatrici Lotti 1, 2	3.000,00	
Totale somme a disposizione B1+B.2+B.3		€ 29.541,98
IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B		€ 150.050,98

dato atto inoltre che alla **spesa complessiva per gli Accordi Quadro** (inclusa eventuale proroga tecnica e opzioni di affidamenti supplementari eventuali) di **€ 147.020,98 o.f.c. di cui € 26.511,98 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii (Lotto 1 triennale € 51.061,88 o.f.c. + ev. proroga tecnica lotto 1 € 8.407,02 o.f.c., Lotto 2 triennale € 64.025,60 o.f.c. + ev proroga tecnica lotto 2 € 10.812,86 o.f.c. + ev. attività supplementari € 12.713,62 o.f.c. entro 3 anni dalla stipula del contratto)** a favore di beneficiari che si individueranno al termine delle procedure di di acquisizione delle prestazioni di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto degli Accordi Quadro triennali articolabili per lotti (1, 2) di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in immobili in proprietà o in so alla Regione Piemonte, per eventuale proroga tecnica (sino a mesi 6) e eventuali attività supplementari connesse (entro 3 anni dalla stipula dei contratti degli Accordi Quadro) (beneficiari determinabili successivamente) si fa fronte con i fondi del **capitolo 130670** del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 (**annualità 2022-2023**), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento **nonché mediante annotazione contabile sui successivi Bilanci, così come di seguito indicato:**

P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi

spesa presunta Accordi Quadro triennale lotto 1 euro 51.061,88 ofc (di cui euro 9.207,88 per IVA) e lotto 2 euro 64.025,60 ofc (di cui 11.545,60 per IVA) a base gara per totali € 115.087,48 o.f.c. di cui € 20.753,48 per IVA + eventuali attività supplementari per € 12.713,62 di cui € 2.292,62 per IVA pari a totali € 127.801,10 o.f.c. di cui € 23.046,10 per IVA

- Cap. 130670/2022:

Lotto 1: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia **periodo 01.03.2022-31.12.2022 € 14.183,85 o.f.c. di cui € 2.557,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;**

Lotto 2: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo **periodo 01.03.2022-31.12.2022 € 17.784,89 o.f.c. di cui € 3.207,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;**

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.03.2022-31.12.2022: € 3.531,56 di cui € 636,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

- Cap. 130670/2023:

Lotto 1: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia **periodo 01.01.2023-31.12.2023 € 17.020,63 o.f.c. di cui € 3.069,29 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;**

Lotto 2: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo **periodo 01.01.2023 -31.12.2023 € 21.341,87 o.f.c. di cui € 3.848,54 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;**

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2023-31.12.2023: € 4.237,87 di cui € 764,21 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

- Cap. 130670/2024:

Lotto 1: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia **periodo 01.01.2024-31.12.2024 € 17.020,63 o.f.c. di cui € 3.069,29 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;**

Lotto 2: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo **periodo 01.01.2024-31.12.2024 € 21.341,86 o.f.c. di cui € 3.848,53 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;**

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2024-31.12.2024: € 4.237,87 di cui € 764,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti **mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;**

- Cap. 130670/2025

Lotto 1: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia **periodo 01.01.2025-31.12.2025 € 2.836,77 o.f.c. di cui € 511,55 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;**

Lotto 2: manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo **periodo 01.01.2025- 28.02.2025 € 3.556,98 o.f.c.** di cui € 641,42 per IVA **soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;**

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2025-28.02.2025: € 706,32 di cui € 127,35 per IVA **soggetta a scissione dei pagamenti mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;**

eventuale proroga tecnica lotti 1 e 2 fino a mesi 6 per € 19.219,88 o.f.c. di cui € 3.465,88 per IVA **soggetta a scissione dei pagamenti**

Cap. **130670/2025**

Lotto 1: ev. proroga tecnica di mesi 6 di attività di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provinci: **€ 8.407,02 o.f.c. di cui € 1.516,02** per IVA **soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;**

Lotto 2 ev. proroga tecnica di mesi 6 di attività di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo **€ 10.812,86 o.f.c. di cui € 1.949,86** per IVA **soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031739ACB mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;**

- di dare atto che **alla restante spesa di € 3.030,00, di cui al Quadro Economico di Spesa riportato in premessa,** si fa fronte come segue:

. **impegno della spesa di € 30,00 per contributo ANAC** derivante dall'assunzione dei Codici identificativi della gara per lotti C.I.G. ex art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata sulla G.U. n. 55 del 6.3.2019), a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876) si fa fronte mediante i fondi del Cap. **144926/2022;**

. **impegno di spesa presunta di € 3.000,00 o.f.p.c. a favore di beneficiari da individuare** che eventualmente deriverà in dipendenza della possibile nomina di Componenti la Commissione Giudicatrice esterni alla Stazione Appaltante **con la disponibilità sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2022) di cui al movimento contabile della prenotazione di impegno delegato sul Capitolo 139657/2022 del Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata** (*Spese per i funzionamento delle Commissioni di Aggiudicazione (art. 77 del D.lgs. n. 50/2016)* del Bilancio finanziario gestionale regionale 2021 -2023 che presenta necessaria disponibilità;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l'aggiudicazione degli Accordi Quadro e

l'affidamento degli stessi;
ritenuto di individuare il funzionario del Settore Patrimonio Arch. Barbara Ronco quale Direttore Esecutivo del Contratto/i ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione **2021/2023 approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021**;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* stabilisce quanto di seguito riportato:

“I precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo del direttore, da apporre prima della pubblicazione.

Pertanto, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione.”;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" ;
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- l'art. 17 ter e ter comma 1-sexies del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- Split payment D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese. (18G00112) (GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018);
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la L.R. n. 7/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021;
- la L.R. n. 8/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3155 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, c. 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la D.G.R. n. 28-3386 in data 04.06.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. 21 del 29/07/2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie" ;
- la D.G.R. n. 4213 del 26/11/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Variazione compensativa per gli anni 2021, 2022 e 2023 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A10, A11 e A21).
- la L.R. n. 33 del 15 dicembre 2021 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";
- la D.G.R. n. 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, procedura negoziata sotto soglia comunitaria articolata in lotti con l'impiego del Mercato Elettronico per l'affidamento di Accordi Quadro di durata triennale per l'esecuzione di attività, articolate per Lotti, di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in alcuni immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nonché delle prestazioni accessorie e piccole forniture connesse (codice CUI S80087670016202100017), ai sensi degli articoli 36 e 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di invitare, mediante RDO aperta, gli operatori economici abilitati al Bando MEPA Beni nella categoria *“del bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A”* sul MePa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 36, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dagli atti di gara;

- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto e del Capitolato del suddetto Bando MEPA, nonché le Condizioni particolari di contratto definite dal Progetto dell'appalto, articolato per lotti, oggetto della procedura di acquisizione mediante Accordi Quadro redatto dalla Stazione Appaltante, come specificato in premessa;

- di approvare la suddivisione dell'appalto in 2 lotti funzionali (lotti indicati in narrativa) stabilendo che è possibile presentare offerte sino a due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due, purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto articolato per lotti;

- di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto dalla lettera invito;

- di approvare il suddetto Progetto dell'Accordo Quadro, agli atti del procedimento della Stazione Appaltante, (costituito da: (costituito dal Capitolato tecnico-amministrativo articolato per lotti e relativi Allegati (Elenchi Beni, Elenco Prezzi, dallo schema di Accordi Quadro, schema di Contratti applicativi, DUVRI), la Lettera invito con richiesta di offerta (e suoi allegati: Domanda/Istanza di partecipazione, DGUE, Dichiarazioni sostitutive integrative DGUE + altre Dichiarazioni varie, Patto d'integrità appalti Regione Piemonte, Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, Modello sopralluogo, modulo conto dedicato), da riportare nella RDO sulla Piattaforma informatica del Mercato Elettronico delle P.A., determinanti le condizioni dell'appalto, la procedura di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione, le modalità esecutive delle prestazioni, documenti agli atti dell'Amministrazione Regionale e il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi **euro 150.050,98** come riportato in premessa;

- di utilizzare, per ciascun lotto, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del D.lgs. n. 50/2016, in conformità ai criteri stabiliti nel Capitolato degli Accordi Quadro come riportato altresì dalla lettera d'invito alla procedura negoziata di gara per lotti;

- di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita Commissione secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione del servizio dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare l'appalto, di ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida;

- di demandare a successivi e separati atti l'aggiudicazione degli Accordi Quadro e l'affidamento delle singole prestazioni a misura oggetto dell'appalto;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Alberto SILETTO;

- di dare atto che alla **spesa complessiva per gli Accordi Quadro** (inclusa eventuale proroga tecnica e opzioni di affidamenti supplementari eventuali) di **€ 147.020,98 o.f.c. di cui € 26.511,98 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii (Lotto 1 triennale € 51.061,88 o.f.c. + ev. proroga tecnica lotto 1 € 8.407,02 o.f.c., Lotto 2 triennale € 64.025,60 o.f.c. + ev proroga tecnica lotto 2 € 10.812,86 o.f.c. + ev. attività supplementari € 12.713,62 o.f.c. entro 3 anni dalla stipula del contratto) a favore di beneficiari che si individueranno al termine delle procedure di acquisizione delle prestazioni di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto degli Accordi Quadro triennali articolabili per lotti (1, 2) di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore presenti in immobili in proprietà o in so alla Regione Piemonte, per eventuale proroga tecnica (sino a mesi 6) e eventuali attività supplementari connesse (entro 3 anni dalla stipula dei contratti degli Accordi Quadro) (beneficiari determinabili successivamente) si fa fronte con i fondi del **capitolo 130670** del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 (**annualità 2022-****

2023), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **nonché mediante annotazione contabile sui successivi Bilanci, così come di seguito indicato:**

P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi

spesa presunta Accordi Quadro triennale lotto 1 euro 51.061,88 ofc (di cui euro 9.207,88 per IVA) e lotto 2 euro 64.025,60 ofc (di cui 11.545,60 per IVA) a base gara per totali € 115.087,48 o.f.c. di cui € 20.753,48 per IVA + eventuali attività supplementari per € 12.713,62 di cui € 2.292,62 per IVA pari a totali € 127.801,10 o.f.c. di cui € 23.046,10 per IVA

- Cap. 130670/2022:

Lotto 1: prenotazione di impegno di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia periodo 01.03.2022-31.12.2022 € 14.183,85 o.f.c. di cui € 2.557,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;

Lotto 2: prenotazione di impegno di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo periodo 01.03.2022-31.12.2022 € 17.784,89 o.f.c. di cui € 3.207,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.03.2022-31.12.2022: prenotazione di impegno di spesa di € 3.531,56 di cui € 636,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

- Cap. 130670/2023:

Lotto 1: prenotazione di impegno di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia periodo 01.01.2023-31.12.2023 € 17.020,63 o.f.c. di cui € 3.069,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;

Lotto 2: prenotazione di impegno di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo periodo 01.01.2023 -31.12.2023 € 21.341,87 o.f.c. di cui € 3.848,54 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2023-31.12.2025: prenotazione di impegno di spesa € 4.237,87 di cui € 764,21 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti;

- Cap. 130670/2024:

Lotto 1: annotazione contabile di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia periodo 01.01.2024-31.12.2024 € 17.020,63 o.f.c. di cui € 3.069,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;

Lotto 2: annotazione contabile di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo periodo 01.01.2024-31.12.2024 € 21.341,86 o.f.c. di cui € 3.848,53 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2024-31.12.2024: annotazione contabile di spesa per € 4.237,87 di cui € 764,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti.

- Cap. 130670/2025

Lotto 1: annotazione contabile di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia periodo 01.01.2025-28.02.2025 € 2.836,77 o.f.c. di cui € 511,55 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A;

Lotto 2: annotazione contabile di spesa per la manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo periodo 01.01.2025- 28.02.2025 € 3.556,98 o.f.c. di cui € 641,42 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti- CIG 9031739ACB;

Attività supplementari opzionali attivabili su richiesta della S.A. periodo 01.01.2025-28.02.2025: annotazione contabile di spesa per € 706,32 di cui € 127,35 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti.

Eventuale proroga tecnica lotti 1 e 2 fino a mesi 6 per € 19.219,88 o.f.c. di cui € 3.465,88 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti

Cap. 130670/2025

Lotto 1: ev. proroga tecnica di mesi 6 di attività di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti in Torino e Provincia: € 8.407,02 o.f.c. di cui € 1.516,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031685E3A mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;

Lotto 2 ev. proroga tecnica di mesi 6 di attività di manutenzione conservativa e attività accessorie e piccole forniture connesse, oggetto dell'Accordo Quadro triennale di alcuni beni mobili regionali culturali e di valore siti nella Provincia di Cuneo € 10.812,86 o.f.c. di cui € 1.949,86 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG 9031739ACB mediante annotazione contabile sul successivo Bilancio regionale;

- di dare atto che alla restante spesa di € 3.030,00, di cui al Quadro Economico di Spesa riportato in premessa, si fa fronte come segue:

. impegno della spesa di € 30,00 per contributo ANAC derivante dall'assunzione dei Codici identificativi della gara per lotti C.I.G. ex art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata sulla G.U. n. 55 del 6.3.2019), a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876) si fa fronte mediante i fondi del Cap. 144926/2022 (P.d.C. finanziario U.1.04.01.01.010);

. spesa presunta di € 3.000,00 o.f.p.c. a favore di beneficiari da individuare che eventualmente deriverà in dipendenza della possibile nomina di Componenti la Commissione Giudicatrice esterni alla Stazione Appaltante **con la disponibilità sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2022) di cui al movimento contabile della prenotazione di impegno delegato sul Capitolo del Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata del Capitolo 139657/2022 (Spese per i funzionamento delle Commissioni di Aggiudicazione (art. 77 del D.lgs. n. 50/2016) del Bilancio finanziario gestionale regionale 2021 -2023** che presenta necessaria disponibilità;

- di dare atto che l'impegno, le prenotazioni e le annotazioni contabili di cui sopra sono assunte secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- di dare atto che i dati per la codifica delle transazioni elementari sono riportati nell'Appendice A

"Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiari

Spesa totale presunta Accordi Quadro triennali per appalto articolabile per lotti, di manutenzione conservativa di beni mobili regionali culturali e di valore presenti in immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte, attività accessorie e piccole forniture lotti 1 e 2 : **€ 94.334,00 (oneri sicurezza inclusi) oltre IVA pari a € 115.087,48 (al netto di ev. proroga tecnica e ev. affidamenti supplementari art. 63 D.lgs. 50/2016)** a favore di Beneficiari successivamente individuabili ai sensi degli art. 36, comma 2 lett. b) e 54 del D.lgs. n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Spesa € 30,00 per contributo ANAC (cod. ben. n. 297876) ex L. n. 266/2005;

Spesa presunta di € 3.000,00 o.p.f.c. per Commissari Commissione Tecnica Giudicatrice a favore di Beneficiari successivamente individuabili.

Dirigente responsabile: Ing. Alberto SILETTO.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto